



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **43** Reg. Delibere in data **28/09/2021**

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DEL D.LGS. N. 1/2018. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno, addì ventotto del mese di Settembre alle ore 19:30 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso la sede municipale, trasmesso in diretta streaming. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
BUSO MATTEO	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	X	
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	X	
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
BRESSAN FEDERICO	Consigliere		X
DE NARDI PAOLA	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.112 –al capo VIII – Protezione civile art. 108 comma c), affida ai Comuni le funzioni di predisposizione dei piani di emergenza comunali;
- il Piano comunale di Protezione Civile è uno strumento fondamentale a disposizione delle Autorità preposte per individuare le azioni da porre in essere in modo coordinato per fronteggiare gli eventi calamitosi e/o di rilevante impatto locale;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 26/04/2016 è stato approvato il Piano comunale di Protezione Civile del comune di Ponte di Piave;

RICHIAMATE:

- la legge n. 225/1992 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile; - la legge regionale n. 58/1984 "Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile";
- la legge regionale n. 17/1998 di modifica della legge regionale 58/1984;
- la legge regionale n. 11/2001 che affida alla Regione le direttive in merito alla pianificazione di protezione civile da parte degli enti locali e affida ai Comuni la creazione all'interno della propria struttura amministrativa di una struttura di coordinamento delle risorse di protezione civile per interventi di livello comunale;
- la D.G.R.V. n. 573 del 10/03/2003 che approva le linee guida regionali per la redazione del Piano comunale di Protezione Civile per le emergenze;
- la D.G.R.V. n. 1575 del 17/06/2008 e successiva D.G.R.V. n. 3315 del 21/12/2010 e s.m.i. riguardanti l'approvazione di linee per la standardizzazione e lo scambio informatico dei piani di protezione civile;
- l'art. 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 che definisce le funzioni dei Comuni nell'ambito del servizio nazionale di Protezione Civile.

CONSIDERATO che a tal fine l'Ing. Ghizzo Achille della Res Ambiente srl di Conegliano, Via Matteotti 42/A è stato incaricato di elaborare l'aggiornamento del predetto Piano;

DATO ATTO che, in base al comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, il Comune approva con delibera consiliare il piano di protezione civile comunale e disciplina altresì meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del piano di protezione civile è un'attività indispensabile per disporre di uno strumento funzionale, rispondente alle caratteristiche del territorio al fine di affrontare in modo tempestivo le situazioni di emergenza che possono interessare l'ambito di competenza comunale;

DATO ATTO che il Piano è uno strumento dinamico e modificabile in conseguenza dei cambiamenti che i sistemi territoriali, sociale e politico-organizzativo subiscono nel tempo e l'aggiornamento periodico del Piano è necessario per consentire di gestire l'emergenza nel modo migliore;

VISTI gli elaborati relativi a detto aggiornamento, predisposti dal predetto tecnico, costituenti il nuovo Piano di Protezione Civile, acquisiti al prot. del Comune n. 13294 in

data 22.09.2021;

RISCONTRATO che gli elaborati tecnici ed il database informativo territoriale di aggiornamento e adeguamento presentati risultano idonei a disciplinare la materia e che sono stati redatti coerentemente con quanto disposto dalle linee guida regionali, ai sensi della D.G.R.V. n. 3315 del 21/12/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 c. 3 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 i piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dal Responsabile dell'Area Vigilanza - Protezione Civile e dal Responsabile dell'Area Urbanistica, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi:

Sindaco: ringrazia il Vice Sindaco, Stefano Picco, il progettista del Piano Ing. Achille Ghizzo, i suoi collaboratori e gli uffici che hanno partecipato alla stesura del piano.

Osserva che il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione civile per azioni di soccorso; ha lo scopo, inoltre, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni.

Lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza.

Rileva anche che, alla luce dell'esperienza sanitaria da Covid-19 maturata in questo anno e mezzo, si è provveduto a simulare uno scenario emergenziale in una frazione (Levada) ove la presenza di un focolaio pandemico determini la costituzione di una cosiddetta "Zona Rossa" e quindi si renda necessario il coordinamento di tutte le componenti il sistema di PC come del volontariato.

Ringrazia la Polizia Locale e la Dott.ssa Benedetta Brunelli che nell'ambito del progetto dell'Associazione Comuni Marca Trevigiana – Servizio Civile - ha collaborato nell'aggiornamento dei dati relativamente ai residenti in area golenale, georeferenziandoli, quotando le abitazioni rispetto al livello mare e zero idrometrico del fiume permettendo così anche un censimento reale dei fabbricati e delle quote nonché degli abitanti, animali ed eventuali soggetti con disabilità per la presa in carico, stabilendo con margine prudenziale le modalità di evacuazione in relazione alla portata del fiume.

Cede la parola al Vice Sindaco, Stefano Picco.

Vice Sindaco Stefano Picco: rinnova i ringraziamenti all'Ing. Ghizzo, ed agli uffici che hanno contribuito alla stesura del piano. Sottolinea che si tratta di una presentazione tecnica e cede pertanto la parola al progettista.

Consigliere Silvana Boer: sottolinea che il Piano non è stato trasmesso ai Consiglieri e che pertanto sarà difficile poter esprimere delle considerazioni in merito.

Ing. Achille Ghizzo presenta il Piano relazionando in merito.

Consigliere Alvise Tommaseo Ponzetta: chiede a chi spetta la dichiarazione dello stato di

emergenza.

Consigliere Achille Ghizzo: comunica che lo stato di emergenza può essere dichiarato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e/o dal Presidente della Regione; il Sindaco può dichiarare lo stato di emergenza nel caso in cui ritenga di dover attivare il "soccorso" nella sua veste di autorità di protezione civile, pubblica sicurezza e sanitaria.

Vice Sindaco Stefano Picco: precisa che all'interno del Piano di Protezione Civile è stato inserito anche il Piano Neve di cui il Comune era già dotato.

Segretario Comunale: chiede la cadenza con la quale il Piano deve essere aggiornato.

Ing. Achille Ghizzo: osserva che il Piano va aggiornato ogni sei mesi e che lo stesso può essere inoltrato alla Regione comunicando eventualmente che non ci sono modifiche. Sottolinea l'importanza che l'anagrafica dei referenti sia sempre aggiornata.

Consigliere Silvana Boer: chiede all'Ing. Ghizzo se può mostrare alcune slides in merito al piano per le pandemie.

Sindaco: ricorda che l'individuazione degli scenari in caso di istituzione di una "zona rossa" segue un percorso specifico di interventi e per questo è stato chiesto all' Azienda Sanitaria - Dipartimento Prevenzione - il documento standard del piano pandemico e le linee di indirizzo.

Ing. Achille Ghizzo: evidenzia che anche nel piano pandemico ci si riferisce ad azioni rivolte al territorio

Sindaco: sottolinea che nel piano vengono specificate le azioni che il volontario può compiere e quelle che devono essere prese in carico dall'Associazione di Volontariato.

Ritenuto opportuno procedere con la votazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. approvare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, come sopra indicato, agli atti della presente deliberazione;
2. rendere immediatamente esecutivo l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile quale strumento pianificatorio per la gestione delle emergenze;
3. trasmettere il Piano aggiornato e informatizzato alla Regione del Veneto, alla Provincia di Treviso ed alla Prefettura di Treviso;
4. dare ampia diffusione dell'aggiornamento del piano alla popolazione, agli uffici comunali ed agli Enti ed Associazioni interessati;
5. di dare atto che il Piano approvato è sottoposto all'aggiornamento periodico previsto dal comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e secondo le seguenti tempistiche di cui alla D.G.R.V. n. 3315 del 21/12/2010 e s.m.i.:

- una verifica semestrale che accerti ed attesti la validità e l'efficacia delle procedure;
 - una revisione completa del piano ogni n. 2 (due) anni, al fine di verificare che non siano subentrate variazioni di rilievo nell'assetto del territorio;
6. di dare atto che gli ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con il Piano comunale di Protezione Civile, al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti;
 7. di pubblicare copia digitale degli elaborati del Piano comunale di Protezione Civile sul sito internet istituzionale del Comune;
 8. di dare atto che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal responsabile dell'Area Vigilanza;

Data l'urgenza, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 22/09/2021

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DAVIDETTI GIUSEPPE

Parere FAVOREVOLE

Li, 22/09/2021

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TONEL FEDERICO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Li, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone